

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **7136/2016**

Protocollo: **171600/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2016/127**

In Pubblicazione: dal **28/7/2016** al **12/8/2016**

Struttura Organizzativa: SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dirigente: BALLABIO CARLO

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA PER RIQUALIFICAZIONE STRADA ESISTENTE AD USO PERCORSO CICLOPEDONALE. COMUNE DI ROSATE - FG. 13, 14 E 15. RICH.: COMUNE DI ROSATE, RAPPRESENTATO DA SINDACO SIG. DEL BEN DANIELE.**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)
- [Intranet](#)



**Città
metropolitana
di Milano**



Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.7136/2016 del 28/07/2016

Prot. n.171600/2016 del 28/07/2016

Fasc.7.4 / 2016 / 127

Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica Semplificata per riqualificazione strada esistente ad uso percorso ciclopedonale.

Comune di Rosate – Fg. 13, 14 e 15.

Rich.: Comune di Rosate, rappresentato da Sindaco sig. Del Ben Daniele.

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Premesso che ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 19 e 107;

Preso atto che, al subentro della Città metropolitana di Milano alla Provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore, quali riferimenti, i Regolamenti e le Direttive assunti dall'Ente sostituito;

Visti e richiamati, in particolare, in attesa della revisione in ordine alla progressiva attuazione del modello organizzativo della Città metropolitana:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Rep. Gen. N. 35 del 23/05/2016 del Consiglio Metropolitano in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione del 19.12.2011, n. R.G. 54/2011, atti n. 198340/1.1./2010/1;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013, ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le

Direttive impartite a riguardo;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", e s.m.i., ed in particolare gli artt. 131 e ss;

Visto il DPR 9 luglio 2010, n. 139, "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146, c. 9, del D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni";

Richiamata la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 recante "*Legge per il governo del territorio*", e s.m.i., ed in particolare l'art. 80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la D.G.R. 22 dicembre 2011, n. IX/2727 recante "*Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Contestuale revoca della D.G.R. 2121/2006*";

Visto il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Visto il Regolamento per il rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche del Parco Agricolo Sud Milano approvato con Delibera del Consiglio Provinciale del 2 Febbraio 2006, n. 5/2006, successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale del 11/11/2010 Rep. Gen. n. 53/2010;

Visto il Decreto del Direttore Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia n. 5044 del 18.06.2015 recante "Quinto aggiornamento 2015 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (L.R. 12/2005, art. 80)" pubblicato su BURL S.O. n. 26 del 23 giugno 2015;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e l'istruttore è il funzionario arch. Gaetano Randazzo;

Attestato che il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'istruttoria non incorrono nei doveri di astensione sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Anticorruzione e trasparenza della Città Metropolitana di Milano;

Dato atto di aver provveduto agli adempimenti prescritti dalle direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 319 del 10 dicembre 2015 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano";
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 18, del 04/02/2016 "Esercizio provvisorio 2016" con il quale sono stati assegnati ai Centri di responsabilità gli stanziamenti dei capitoli di Entrata e Spesa del PEG 2015, comprensivi delle variazioni derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui anno 2016, come riclassificati sulla base delle articolazioni previste dal dlgs 118/2011 (cfr. Allegato "A") ed autorizzato i Dirigenti ad assumere gli atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio 2016 e sino all'approvazione del PEG 2016 nel rispetto dei limiti e delle direttive in esso contenute;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 91 del 14/04/2016 con il quale è stata approvata la "Variazione agli stanziamenti del Bilancio provvisorio 2016 - Fondo Pluriennale Vincolato.
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 93 del 18/04/2016 con il quale è stata approvata la "Variazione agli stanziamenti dei capitoli del PEG provvisorio 2016 conseguente alla variazione agli stanziamenti del

bilancio provvisorio 2016 - fondo pluriennale vincolato";

- il Decreto sindacale n. 139 del 25/05/16 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che il Richiedente ha provveduto al versamento dell'importo previsto per oneri istruttori;

Vista l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica presentata in data 04/05/2016, prot. n. 95046 e ripresentata, con procedura semplificata, in data 20/05/2016, prot. gen. n. 110672, dal Comune di Rosate nella persona del Sindaco sig. Del Ben Daniele, con sede in via Vittorio Veneto, n. 2, 20080 Rosate (MI), per la riqualificazione di strada esistente ad uso percorso ciclopedonale, nel medesimo Comune di Rosate, in un'area catastalmente individuata ai Fogli 13, 14 e 15;

Considerato che l'inizio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 139/2010, è avvenuto in data 20/05/2014 con la presentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica in procedura semplificata;

Accertato che le funzioni amministrative per l'autorizzazione paesaggistica alla realizzazione degli interventi suddetti rientrano fra quelle di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 80, comma 5, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

Dato atto che l'intervento richiesto ricade nel Parco e come tale è assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 142 e 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza;

Atteso che l'intervento che s'intende realizzare consiste nella riqualificazione di strada esistente ad uso percorso ciclopedonale;

Considerati, ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto, i seguenti elementi: l'art. 25 - Territori agricoli di cintura metropolitana; l'art. 34 - Zona di tutela e valorizzazione paesistica; l'art. 43 - Percorsi di interesse storico-paesistico, nonché le schede degli elementi costitutivi del paesaggio di cui alla D.G.R. 22/12/2011, n. IX/2727;

Ritenuto pertanto che le trasformazioni conseguenti alla realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione paesaggistica non incidono in modo significativo sul contesto; in particolare, non si ritiene significativo l'impatto percettivo e sulle componenti ambientali;

Considerato che al fine del completamento della fase pre-istruttoria, l'intervento è stato inserito all'ODG della seduta della Commissione per il Paesaggio del Parco del 26/05/2016, la quale, in tale seduta, ha espresso il parere E2, prot. gen. 115912/2016, il cui originale cartaceo è conservato presso gli Uffici del Parco, di compatibilità paesaggistica favorevole con le seguenti prescrizioni: "(omissis)

- *Non sia realizzata l'asfaltatura dei tratti sterrati, anche in considerazione della localizzazione della strada in zona di tutela e valorizzazione paesistica;*

- *Il parapetto previsto in acciaio sia realizzato in legno con caratteristiche analoghe agli altri parapetti previsti";*

Vista la relazione istruttoria predisposta dall' Arch. Gaetano Randazzo, in data 14/06/2016, prot. gen. 130531, in atti;

Considerato che la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevede l'acquisizione del parere vincolante da parte della competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, da rendersi entro il termine di 25 giorni dalla ricezione dei relativi atti, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 139/2010 e s.m.i.,;

Dato atto che la richiesta di parere da parte del Parco alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, ai sensi del D.P.R. 139/2010 a norma dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., è avvenuta in data 20/06/2016 con la consegna della nota del 14/06/2016 prot. gen. n. 130897, comprensiva dell'istanza e

degli elaborati connessi;

Dato atto che il sopra citato termine di 25 giorni previsto dall'art. 4 comma 6 del D.P.R. n 139/2010, è risultato decorso in data 15/07/2016 senza che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, che ha ricevuto gli atti in data 20/06/2016, abbia emesso il proprio parere;

Considerato che in data 15/07/2016 prot. gen. 159442, l'Ufficio ha richiesto la modifica del progetto secondo le prescrizioni previste dalla Commissione per il Paesaggio del Parco e che le modifiche richieste sono state apportate dalla proprietà, così come dimostrato dalla documentazione trasmessa al Parco con nota in data 22/07/2016, prot. gen. 165188, composta da:

- Relazione Paesaggistica;
- TAV. 01 - Inquadramento territoriale e urbanistico - scala 1:5.000, 1:10.000, 1:20.000;
- TAV. 02 - Inquadramento territoriale e urbanistico - scala 1:20.000;
- TAV. 03 - Planimetria descrizione degli interventi - scala 1:5.000, 1:500, 1:20;

Atteso che, relativamente alle prescrizioni, gli elaborati sono stati modificati con le modalità descritte nella nota di trasmissione del 22/07/2016, prot. gen. n. 165188, peraltro dondivisibili;

Ritenuto, pertanto, di rilasciare il provvedimento di autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e comma 5 dell' art. 80 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai soli fini paesaggistici,

il Comune di Rosate, nella persona del Sindaco sig. Del Ben Daniele, con sede in viale Vittorio Veneto, n. 2, Rosate (MI), all'intervento di riqualificazione di strada esistente ad uso percorso ciclopedonale, sito nel Comune di Rosate (MI) nell'area catastalmente individuata ai Fogli 13, 14 e 15, come descritto in premessa ed indicato nei seguenti elaborati tecnici e progettuali, allegati al presente provvedimento e, in originale cartaceo, conservati presso gli Uffici del Parco Agricolo Sud Milano, modificati a seguito del recepimento delle prescrizioni dettate dalla Commissione per il Paesaggio del Parco con le modalità descritte nella nota del 22/07/2016, prot. gen. n. 165188:

1. Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata (prot. gen. 110672, del 20/05/2016);
2. Relazione Paesaggistica (prot. gen. n. 165188, del 22/07/2016);
3. Tavola A.P. 01 - Inquadramento territoriale e urbanistico(prot. gen. n. 165188, del 22/07/2016);
4. Tavola A.P. 02 - Estratto catastale(prot. gen. n. 165188, del 22/07/2016);
5. Tavola A.P. 03 - Planimetria descrizione degli interventi (prot. gen. n. 165188, del 22/07/2016).

Si evidenzia che in base alla normativa vigente:

- il presente provvedimento costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, e concerne pertanto la sola compatibilità paesaggistica dell'intervento e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro profilo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, e le verifiche di conformità a disposizioni

vigenti oggetto di specifica disamina da parte degli Enti e degli Uffici competenti, in sede di rilascio dei rispettivi pareri e/o titoli abilitativi;

- il presente provvedimento è efficace per un periodo di cinque anni scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo in forza dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre, ai sensi dell'art. 146, comma 4, così come modificato dalla legge del 29.07.2014, n. 106, dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;
- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione;

L'Amministrazione Comunale di Rosate, sul cui territorio ricade l'intervento, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Copia del presente provvedimento e dei relativi elaborati progettuali in formato cartaceo, è rilasciata a mano al richiedente ed è inviato per opportuna conoscenza al Comune interessato dalle opere. Il provvedimento è inoltre inviato, privo di elaborati tecnici comunque depositati per consultazione ed estrazione copia presso il Settore Parco Agricolo Sud Milano, tramite l'applicativo MAPEL, alla Regione Lombardia ed alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio Milano;

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge; gli elaborati progettuali allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento sono depositati agli atti presso il Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPC di Città Metropolitana di Milano approvato con Decreto Sindacale n. 7 del 26/01/2016 e dalle direttive interne;

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito della Città metropolitana di Milano, Amministrazione trasparente, ex art. 23, lett. a), del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Si informa, in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i.

Il Resp. del Procedimento: Ing. Carlo Ballabio

Istruttoria eseguita da: Arch. Gaetano Randazzo

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni
Paesaggistiche e Accertamenti
Arch. Alfonso Di Matteo

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**
Ing. Carlo Ballabio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)